

## Codice Etico

### Premessa

#### Art. 1 Definizione e ambito di applicazione

Il Codice etico, approvato dalla Giunta di Confartigianato Polesine, è volto a ispirare, regolare e controllare i comportamenti che i **Destinatari** del Codice - individuati nei membri degli Organi dell'Associazione, nel Personale e nei Collaboratori e Consulenti che agiscono in nome e/o per conto di Confartigianato nonché di tutti i suoi Associati- sono tenuti a rispettare.

Il Codice Etico (in seguito Codice):

- enuncia l'insieme dei principi, dei diritti, dei doveri e delle responsabilità Di Confartigianato Polesine e dei suoi Associati rispetto a tutti i soggetti con i quali gli stessi entrano nell'esercizio della loro attività;
- fissa standard di riferimento e norme comportamentali mirate a orientarne la condotta.

I principi contenuti nel Codice integrano altresì le norme statutarie e regolamentari adottate dall'Ente. Esso esprime l'insieme delle linee di comportamento che consentono di attuare i valori, di cui in prosieguo, in ogni aspetto dell'attività svolta.

Le norme di comportamento previste dal Codice si applicano anche ai soggetti terzi che rappresentano Confartigianato Polesine presso società, enti, organismi ecc., quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, partecipate, organismi associativi e di categoria ecc.

I Destinatari sono tenuti a conoscerlo e a seguire le sue disposizioni, contribuendo attivamente alla sua diffusione ed osservanza.

L'Ente conforma la propria condotta operativa ai valori del presente Codice con spirito di onestà, professionalità e trasparenza.

In coerenza dunque con lo Statuto, il Regolamento e il Codice etico Confartigianato Polesine , assieme alle imprese associate, si prefigge il miglioramento delle condizioni di vita, sia morale che culturale ed economica, della comunità locale, promuovendo la collaborazione ai fini di una crescita sicura e responsabile.

La responsabilità sociale delle Imprese aderenti è valore riconosciuto e condiviso da Confartigianato Polesine.

## **Art. 2 Principi ispiratori**

Confartigianato Polesine ritiene che tutti i soggetti sopra elencati debbano conformarsi ai seguenti principi

### ***Legalità***

E' principio fondamentale Il rispetto della legge, nonché delle norme dello Statuto e del Regolamento.

Nell'ambito delle proprie funzioni, i Destinatari sono tenuti a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico (nazionale e comunitario) in cui essi operano e devono in ogni caso astenersi dal commettere qualsivoglia violazione di leggi, che prevedano pene detentive, pecuniarie o sanzioni amministrative o di altra natura.

A tale scopo, i Destinatari si impegnano ad acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, di volta in volta vigenti.

Gli Associati sono tenuti anche ad uniformarsi alle prescrizioni comportamentali contenute nei contratti collettivi ad essi applicabili ovvero ad adottare contratti aziendali concordati.

### ***Moralità***

La qualità, l'efficienza nonché la reputazione di Confartigianato Polesine costituiscono un patrimonio inestimabile e conseguono, in buona parte, alla condotta dei Destinatari. Tutti sono quindi tenuti, con il proprio comportamento, a contribuire alla salvaguardia di tale patrimonio. In particolare, nello svolgimento delle proprie funzioni i Destinatari tengono una condotta ispirata all'integrità morale, tenuto conto dei vari contesti sociali, economici, politici e culturali di riferimento e, in particolare, ai seguenti valori:

- onestà, correttezza e buona fede, assumendosi le responsabilità che ad essi competono in ragione alla propria posizione;
- trasparenza, trattando le informazioni in loro possesso con tempestività senza peraltro appropriarsene.

### ***Dignità ed eguaglianza***

I Destinatari riconoscono e rispettano la dignità personale, la sfera privata ed i diritti della personalità di qualsiasi individuo. Essi lavorano con donne e uomini di nazionalità, culture, religioni e razze diverse. Non sono tollerate discriminazioni di alcun genere, molestie o offese personali o sessuali.

### ***Professionalità***

Organi e dipendenti di Confartigianato Polesine svolgono la propria attività con la professionalità richiesta dalla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno nel conseguimento degli obiettivi previsti e svolgendo con diligenza le necessarie attività di approfondimento ed aggiornamento. Gli Associati operano ugualmente adoperando la massima competenza nell'esecuzione di quanto loro assegnato dai clienti. Fanno della modernizzazione del loro settore un punto fondante, collaborano con i ricercatori al fine di un miglioramento

generalizzato, spingono i loro dipendenti ad eccellere, incrementando il loro patrimonio conoscitivo.

### **Riservatezza**

Tutti i Destinatari del presente Codice, con riferimento a ogni notizia appresa in ragione delle proprie funzioni lavorative, sono obbligati ad assicurare la massima riservatezza, anche al fine di salvaguardare il know-how tecnico, amministrativo, gestionale e commerciale degli Associati e dell'Ente.

### **Art. 3 Finalità**

Confartigianato Polesine s'impegna e per suo tramite s'impegnano tutte le sue componenti – imprese associate, imprenditori che rivestono incarichi associativi, imprenditori che rappresentano il sistema in organismi esterni, - ad attuare con trasparenza e rispettare modelli di comportamento ispirati all'autonomia, all'integrità, all'eticità ed a sviluppare azioni coerenti con tali principi.

Tutto il sistema associativo dovrà essere compartecipe e coinvolto nel perseguimento degli obiettivi e nel rispetto delle relative modalità, in quanto ogni comportamento non eticamente corretto provoca conseguenze negative in ambito associativo e danneggia l'immagine di Confartigianato Polesine.

L'eticità dei comportamenti non è valutabile solo in termini di stretta osservanza delle norme di legge e di statuto, ma si fonda sulla convinta adesione ad attuare, nelle diverse situazioni, comportamenti corretti, trasparenti, in buona fede, rispettosi di persone e attività.

Confartigianato Polesine favorisce la partecipazione dei suoi Associati alla vita economica del Paese con particolare riguardo alla micro e piccola impresa, nell'interesse delle famiglie che in essa trovano sostentamento, contribuendo a diffondere la cultura di arti e mestieri.

## **Parte prima: Gli Associati**

### **Art.4 Doveri Delle imprese Associate**

Nel far parte di Confartigianato Polesine, le imprese associate, per il tramite dei propri titolari, legali rappresentanti o soci in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 dello Statuto, s'impegnano a valutare, in tutti i loro comportamenti, professionali ed associativi, le possibili ricadute degli stessi sull'intera imprenditoria e sul sistema associativo.

In particolare, in quanto imprese associate, si obbligano:

- a partecipare alla vita associativa;
- a contribuire alle scelte associative in piena integrità ed autonomia da pressioni interne ed esterne, avendo come obiettivo prioritario l'interesse dell'Ente;

- ad instaurare e mantenere un rapporto associativo pieno, escludendo rapporti associativi con organizzazioni concorrenti o conflittuali;
- a comunicare anticipatamente a Confartigianato Polesine eventuali diverse adesioni ad altri enti associativi, sottoponendosi alle decisioni degli organi collegiali in merito;
- a rispettare le direttive che l'Ente fornisce nelle diverse materie e ad esprimere le personali posizioni preventivamente nelle sedi proprie di dibattito interno;
- ad informare preventivamente Confartigianato Polesine d'ogni situazione suscettibile di influire sul proprio rapporto con gli altri imprenditori e con l'Associazione stessa, chiedendone il necessario ed adeguato supporto per risolvere positivamente le questioni sorte.
- a non agire in conflitto di interessi , eventualmente comunicando agli organi collegiali gli estremi dello stesso e rispettandone le decisioni
- a mantenere rapporti ispirati a correttezza ed integrità con la Pubblica Amministrazione e con i Partiti Politici;
- ad operare nel caso di procedure ad evidenza pubblica nel rispetto della legge e delle corrette prassi commerciali, evitando la creazione di cartelli
- a considerare un impegno costante la tutela dell'ambiente e la prevenzione d'ogni forma d'inquinamento

#### **Art. 5 Doveri nei confronti di dipendenti , clienti e fornitori (stakeholders)**

Le imprese associate nei confronti dei dipendenti assumeranno i seguenti comportamenti:

- applicano compiutamente leggi e contratti di lavoro ovvero si dotano di contratti aziendali;
- adottano equità e giustizia nei confronti dei propri collaboratori, favorendone la crescita professionale e premiando il merito e la competenza
- adeguano ogni loro azione al fine della salvaguardia della sicurezza sul lavoro anche con l'obiettivo di un costante miglioramento della tutela della salute e della vita;
- istruiscono i sottoposti alla tutela dell'ambiente , adottando i mezzi che consentano di diminuire o prevenire l'inquinamento e impegnandosi a promuovere comportamenti responsabili

Per quanto riguarda i comportamenti con gli stakeholders si impegnano:

- ad assumere un atteggiamento equo e corretto nei confronti di clienti, fornitori e concorrenti;
- ad evitare di favorire raccomandazioni selezionando i fornitori in base ad analisi obiettive delle condizioni offerte

- ad osservare e rispettare compiutamente le leggi, la normativa di vigilanza, le disposizioni in tema di antiriciclaggio, antiusura e trasparenza, nonché la regolamentazione interna con riferimento alla forma e allo spirito delle stesse;
- ad evitare di intrattenere relazioni con soggetti dei quali sia conosciuto o sospetto il coinvolgimento in attività illecite;
- ad escludere rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona (ad es.: sfruttamento del lavoro minorile o impiego di manodopera priva di ogni tutela e garanzia);
- ad essere indipendenti nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

## **Parte seconda: Organi e Dipendenti di Confartigianato Polesine**

### **Art. 6 Doveri dei Vertici associativi**

L'elezione è subordinata alla verifica della piena rispondenza dei candidati ad una rigorosa ed effettiva aderenza alla normativa acquisita da Confartigianato Polesine e ad ineccepibili comportamenti personali, professionali ed associativi.

I candidati s'impegnano a fornire risposte adeguate alle istanze, degli Organi competenti, richieste al fine della candidatura.

I soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione, nonché di supervisione e controllo, sono tenuti ad improntare i propri comportamenti alla massima onestà, trasparenza, correttezza ed indipendenza.

I soggetti apicali ed i componenti l'Organo di controllo sono tenuti a svolgere le loro mansioni esercitando con consapevolezza e senso di responsabilità il proprio ruolo, operando in piena collaborazione ed informazione reciproca al fine di promuovere il coordinamento ed il perseguimento dei fini dell'Ente e garantendo la correttezza e l'autenticità dei documenti e delle informazioni fornite nello svolgimento delle relative funzioni.

Gli eletti s'impegnano inoltre:

- ad assumere gli incarichi per spirito di servizio verso gli associati, il sistema associativo e la società, senza avvalersene per vantaggi diretti o indiretti;
- a mantenere un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti degli associati e delle istituzioni, tralasciando, nel corso dell'incarico le personali opzioni politiche, e nel contempo evitando anche la mera militanza politica;
- a seguire le direttive di Confartigianato Polesine, contribuendo al dibattito nelle sedi proprie, ma mantenendo l'unità del sistema verso l'esterno;

- a non fare un uso delle informazioni di cui vengono a conoscenza in virtù delle proprie cariche;
- a mantenere con le forze politiche un comportamento ispirato ad autonomia ed indipendenza, fornendo informazioni corrette per la definizione dell'attività legislativa ed amministrativa;
- a coinvolgere effettivamente gli organi decisori di Confartigianato Polesine per una gestione partecipata ed aperta alle diverse istanze;
- a rimettere il proprio mandato qualora per motivi personali, professionali od oggettivi, la propria permanenza possa essere dannosa all'immagine dell'imprenditoria e di Confartigianato Polesine;
- a prevedere un percorso formativo per i rappresentanti dell'Associazione al fine di consentire un naturale ricambio negli Organi alla scadenza prevista;
- a predisporre un ambiente di lavoro funzionale all'ottimizzazione delle risorse umane, nel rispetto della personalità e della dignità di ognuno
- a mantenere relazioni con la Pubblica Amministrazione o Autorità di Vigilanza nel rispetto formale e sostanziale delle disposizioni di legge anche al fine di salvaguardare l'onore di Confartigianato Polesine
- a non presentare dichiarazioni mendaci al fine di ottenere vantaggi non dovuti all'Ente

#### **Art. 7 - Rappresentanti esterni**

I rappresentanti designati da Confartigianato Polesine in organismi esterni, quali consorzi, cooperative, società, autonomie funzionali, enti, vengono scelti secondo criteri di competenza ed indipendenza. Essi si impegnano ad agire nell'interesse dell'Ente che rappresentano ed assumere tutte le notizie che necessitano al fine di un agire informato. Essi operano con diligenza massima, correttezza e buona fede.

I rappresentanti s'impegnano:

- a svolgere il proprio mandato nell'interesse dell'ente presso cui sono stati designati nel rispetto delle linee d'indirizzo che Confartigianato Polesine è tenuta a fornire. Essi predispongono report annuali relativi alle attività cui partecipano al fine di adeguare e migliorare gli indirizzi strategici indicati dal Consiglio Provinciale;
- ad informare costantemente l'Ente sullo svolgimento del loro mandato;
- ad assumere gli incarichi non con intenti remunerativi;
- a rimettere il mandato ogni qualvolta si presentino cause d'incompatibilità o impossibilità ad una partecipazione continuativa o comunque su richiesta di Confartigianato Polesine;

- ad informare e concordare con Confartigianato Polesine ogni ulteriore incarico derivante dal mandato per il quale sono stati designati, a pena di revoca del mandato stesso e conseguente perdita della rappresentanza, disposta con provvedimento di competenza della Giunta Esecutiva di Confartigianato Polesine.

### **Art .8 Dipendenti**

I dipendenti, con la sottoscrizione del contratto di lavoro, si impegnano ad osservare coscientemente quanto disposto dallo stesso e dalla legge e ad operare con diligenza e fedeltà , principi generali espressi dall'art. 2104 c.c.

Tutti i dipendenti sono tenuti a:

- orientare il proprio operato a principi di professionalità, riservatezza, trasparenza, correttezza e onestà, contribuendo al perseguimento della missione di Confartigianato Polesine
- dare tempestiva comunicazione al Segretario Generale dell'insorgere di un interesse proprio che possa limitare la loro indipendenza, evitando nel frattempo di porre in essere qualsiasi condotta riconducibile alla situazione comunicata.
- astenersi dall'avvantaggiarsi di opportunità di affari di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni e dallo sfruttare a fini personali la posizione ricoperta
- assumere un atteggiamento equo e corretto nei confronti di tutti coloro con cui si rapportano per ragioni di lavoro
- non divulgare notizie ottenute in ragione della loro attività

## **Parte terza: pubblicità e sistema sanzionatorio**

### **Art. 9 Pubblicizzazione**

Confartigianato Polesine si impegna a dare la massima divulgazione al presente Codice etico e a fornire il massimo sostegno a tutti gli interessati al fine della comprensione e dell'attuazione di quanto in esso contenuto.

A tale scopo il Codice Etico e le eventuali modifiche, rese necessarie dall'evolversi del tempo e dei costumi, sarà pubblicato sul sito dell'Ente.

Il documento sarà consegnato agli Associati al momento dell'iscrizione, iscrizione con cui si impegneranno ad attuare le prescrizioni ivi contenute.

I dipendenti riceveranno copia del Codice Etico al momento della stipula del contratto di lavoro, impegnandosi al suo rispetto.

## **Art. 10 Segnalazioni e sanzioni**

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti contrari al Codice Etico è tenuto a darne comunicazione al Presidente pro tempore ovvero al Collegio dei Probi Viri.

La segnalazione sarà assolutamente riservata.

La Giunta ovvero il Collegio dei Probi Viri instruiranno la pratica nel rispetto della segretezza e della celerità. Tutti coloro che saranno interpellati al fine di chiarire l'esistenza, l'entità e tipologia della violazione dovranno fornire dichiarazioni veritiere e complete, che comunque saranno coperte da segreto sia in merito all'identità delle persone interpellate sia al contenuto delle loro dichiarazioni. Giunta e Collegio prima di procedere hanno facoltà di ascoltare l'interessato.

La violazione del codice sarà sanzionata con richiamo verbale, richiamo scritto, sospensione fino ad arrivare, nei casi estremi, all'espulsione ovvero al licenziamento. Avverso la decisione il soggetto potrà presentare memoria difensiva al fine di chiarire ed illustrare il suo comportamento ed eventualmente ottenere una revisione della decisione.

Il procedimento potrà durare al massimo 60 giorni.